



COMUNE DI STRIANO
Provincia di Napoli
Ufficio del segretario comunale

Alla Giunta Comunale
sede

Oggetto – RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DELL'ANNO 2022

Ai sensi del D.Lgs. n.150/2009, modificato dal D.Lgs. n.74/2017, le amministrazioni pubblicano e aggiornano annualmente un documento che ne descrive il funzionamento; in tale documento, ciascuna amministrazione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, nonché degli indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), riporta anche i ruoli e le responsabilità di ciascuno dei soggetti coinvolti nelle diverse fasi di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione.

Le diverse fasi in cui si articola il ciclo della *performance* consistono nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti.

Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

L'art. 10, comma 1, lett. b) del D.lgs. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. 74/2017, prevede che **entro il 30 giugno di ciascun anno**, le amministrazioni redigono e pubblicano sul proprio sito istituzionale la Relazione annuale sulla performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'OIV/NIV. Sul punto devono, quindi, intendersi superate le disposizioni di cui alla delibera CiVIT n. 6 del 2012.

La Relazione annuale sulla performance relativa all'anno 2022 deve, pertanto, essere approvata, validata e pubblicata entro il 30 giugno 2023. Conseguentemente, la predisposizione della Relazione da parte delle amministrazioni deve essere avviata in tempo utile per consentirne l'approvazione da parte dell'organo politico-amministrativo e la successiva validazione da parte dell'OIV/NIV nel rispetto della scadenza del 30 giugno. Al pari degli altri documenti del ciclo della performance, la Relazione annuale sulla performance deve essere pubblicata anche sul Portale della performance.

Il presente documento costituisce, quindi, la Relazione sulla performance del Comune di Striano, redatta in linea con quanto previsto dall'art. 10, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., il quale dispone che le pubbliche amministrazioni devono redigere tale documento, da adottare entro il 30 giugno, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati

organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, rubricato "Piano della performance e relazione sulla performance", comma 1-bis, ' Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo.'.

L'art. 169, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, dispone che "Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG, con riferimento all'anno 2022. Fermo restando che ai sensi del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 le pubbliche Amministrazioni approvano il *Piano Integrato di attività ed organizzazione* che definisce "gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa, pertanto con riferimento agli obiettivi dell'anno 2023, il Piano della Performance e il Piano degli obiettivi confluiscono nel P.I.A.O.

Il Comune dispone di adeguati strumenti di programmazione (Linee programmatiche di mandato, Dup, Bilancio di previsione annuale e pluriennale, Piano Esecutivo di Gestione, Piao) e, anche secondo l'Anci, tali strumenti assolvono alla funzione indicata nel predetto Decreto relativamente alla definizione e assegnazione degli obiettivi di gestione e al collegamento tra questi ultimi e le relative risorse.

Pertanto, la funzione di consuntivo dell'attività svolta, attribuita alla Relazione sulla Performance, viene, in realtà, già assolta dagli altri strumenti dell'Ente, quali la verifica sullo stato di attuazione dei programmi e l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio di riferimento. Infatti, il sistema contabile degli Enti Locali, e, in particolare, l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, dispone che "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio", per cui tale documentazione contiene sostanzialmente una buona parte delle informazioni richieste dall'ANAC per rendicontare il ciclo della Performance delle Pubbliche Amministrazioni.

Con delibera CC n. 13 del 27.04.2023 è stato approvato il rendiconto della gestione.

Ad ulteriore illustrazione dei dati di cui al bilancio consuntivo, la Relazione sulla performance' può costituire uno strumento utile e aggregato per fornire chiarimenti in merito all'attività posta in essere dall'Ente e per specificare i risultati organizzativi e individuali raggiunti nel corso dell'anno 2022, nel rispetto e in attuazione del principio di trasparenza. La redazione del presente documento avviene sulla base delle indicazioni fornite dall'ANCI e dalla CIVIT/ANAC.

Ai sensi dell'art.14, co. 4, lett. c) e comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009, la relazione deve essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione, nel caso specifico, dal Nucleo di Valutazione monocratico, atteso che la validazione attribuisce efficacia alla relazione così predisposta.

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il ciclo delle Performance è articolato nelle seguenti fasi:

Fase I Programmazione

Atto	Competenza responsabilità	Termini
Approvazione del Bilancio preventivo e del Documento Unico di Programmazione	Consiglio Comunale	Fissati dallo Stato
Approvazione del PEG	Giunta	Successivo al bilancio
Approvazione del Piano degli Obiettivi/Piao	Giunta	Successivo al bilancio ovvero, qualora il bilancio non venga approvato in tempo utile in coincidenza con l'inizio dell'anno e/o esercizio ,in via provvisoria,viene approvato anche prima del bilancio, ovvero ad inizio anno finanziario

Fase II Consuntivo

Atto	Competenza responsabilità	Termini
Approvazione della Relazione al conto consuntivo	Giunta Comunale	Entro 30 aprile, salvo eventuali proroghe
Approvazione Consuntivo	Consiglio Comunale	Entro 30 aprile, salvo eventuali proroghe
Relazioni sul Grado di raggiungimento degli Obiettivi assegnati con il PEG/PIAO	Ciascun Responsabile di Servizio	Al 30 giugno-intermedia; al 31 dicembre-finale.

Fase III Rendicontazione

Atto	Competenza responsabilità	Termini
Predisposizione della Proposta di Relazione	Segretario Comunale	Entro 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento
Validazione della Relazione sulla Performance	Nucleo di Valutazione	Entro 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento

Preliminarmente quindi si dà atto che hanno costituito complessivamente il Sistema di valutazione della Performance del Comune di Striano, relativamente all'anno 2022, i seguenti documenti:

1. Regolamento sull'Ordinamento dei servizi e degli uffici dell'Ente approvato con le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale: delibera Gc del 31.03.2011 n. 52, modificata con successive deliberazioni giuntali n. 115 dell'1.12.2011 e n. 33 del 16.4.2013, n.50 del 09.07.2020 , n.76 del 03.11.2020,n.57 del 10.06.2021 e n.76 del 01.06.2022 e n.83 del 14.06.2022.
2. Deliberazione di Giunta Comunale n.27 del 15.3.2018, di modifica del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi relativamente alla disciplina del Nucleo di Valutazione, che diventa, pertanto, monocratico.
3. Deliberazione consiliare n. 3 del 25.01.2013, con la quale è stato approvato il regolamento disciplinante i controlli interni.
4. Deliberazione di Giunta Comunale n.162 del 28.12.2018 con cui è stato approvato il nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente", riconfermato per l'anno 2022 con Gc 21 del 14.02.2022;
5. Deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 6.6.2017, di approvazione della metodologia di valutazione del Segretario Comunale, per finalità di corresponsione della retribuzione di risultato prevista dall'art. 42 del CCNL del 15.05.2001.
6. I distinti decreti sindacali n.2-3-4-5 del 28.01.2022 con i quali sono state assegnate le responsabilità dei servizi, quali strutture apicali dell'Ente, mediante conferimento di incarico di posizione organizzativa.
7. Deliberazione di Giunta Comunale n.05 del 25.01.2022, di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024;
8. Deliberazione consiliare n.49 del 27.12.2021, di approvazione del documento unico di

- programmazione (DUP) 2022/2024;
9. Deliberazione consiliare n.50 del 27.12.2021, di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;
 10. Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 14.02.2022 di approvazione del P.E.G. (piano esecutivo di gestione), comprensivo di piano degli obiettivi e piano della performance 2022/2024, definito in conformità agli stanziamenti definitivi del bilancio di previsione 2022/2024 e al documento unico di programmazione, regolarmente approvati con le deliberazioni consiliari n.49/2021 (Dup) e n.50 (bilancio di previsione) del 27.12.2021.
 11. Delibera Gc n.93 del 29.06.2022 e delibera Gc n.8 del 31.01.2023 di Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
 12. Delibera Gc n.27 del 05.04.2023 di Approvazione del rendiconto di gestione 2022 e relazione della Giunta Comunale;
 13. Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 27.04.2023 di approvazione del Rendiconto di gestione 2022;
 14. I decreti sindacali n.08 e n.09 del 19.04.2023 e n.11 del 16.05.2023 di approvazione della valutazione del Niv circa la performance individuale ed organizzativa ai fini dell’attribuzione di indennità di risultato 2022 del Segretario Comunale e dei Responsabili di po;
- I soprarichiamati documenti programmatori comprendono le risorse economiche e gli indirizzi relativi ai programmi che l’Amministrazione si è proposta di realizzare nel triennio 2022/2025, dai quali sono scaturiti gli obiettivi da assegnare ai responsabili dei servizi e le risorse da attribuire a ciascun servizio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell’Ente, secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa.

Il segretario comunale p.t., nella sua qualità di organismo preposto all’espletamento dei controlli successivi ai sensi dell’art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e succ., ha atteso alle verifiche di competenza per ciascun semestre, come risulta dalla relazione per il I semestre n. 10548 del 20.07.2022 e per 2° semestre 2022 n.1905 di Prot. del 07.02.2023 , entrambe pubblicate in Amministrazione Trasparente sezione “Corruzione-Altri Contenuti” e Controlli e rilievi sull’Amministrazione, addivenendo alle seguenti conclusioni:

a.1 semestre 2022: *A seguito delle verifiche disposte ai sensi di quanto sopra, si rileva che il monitoraggio delle determinazioni adottate dai titolari d i p. o., esteso per lo più agli atti propedeutici soprattutto con riferimento alle determine di liquidazione, ha evidenziato qualche criticità che interessa soprattutto l’Ufficio tecnico LL.PP, ma non solo. In particolare non sempre si esplicitano secondo i rilievi già mossi nel secondo semestre 2021, elementi e/o attestazioni essenziali (anche al fine di dare conto e tracciare l’avvenuta applicazione delle misure anticorruzione) quali: - di aver effettuato le verifiche circa il possesso da parte degli affidatari dei requisiti di cui all’ articolo 80 del codice dei contratti; - non sempre la determina esplicita le condizioni del contratto e/o dell’affidamento e/o le modalità di affidamento del servizio e/ o della fornitura di che trattasi, in assenza del contratto allegato, che più volte è stato suggerito di approvare ed allegare, anche nei casi di stipula sul mepa, anche a fini a di trasparenza ; inoltre, contrariamente a quanto disposto nella deliberazione g.c. 21/ 2022 di approvazione peg piano performance (lettera i), non sempre viene stipulato il contratto nella forma pubblica amministrativa prevista. -Con riferimento al rispetto dei tempi procedurali, soprattutto relativi*

alla conclusione delle gare, si sono constatati ritardi , non osservandosi i termini previsti dai decreti “semplificazioni”(D:L: 76/2020, convertito in L.120/2020, D.L. 77/2021) per la conclusione dei procedimenti. -in un caso si è riscontrato appesantimento dell’iter procedimentale di affidamento diretto, con dilatazione dei tempi tale da vanificare la ratio dell’istituto. - in un caso, ancora una volta, si è riscontrato un non corretto utilizzo dell’istituto della proroga, Pagina 3 - c_i978_0010548/2022 nonostante le ampie indicazioni e direttive impartite all’UTC lavori pubblici già nel precedente controllo per il secondo semestre 2021 - in un caso si è riscontrato l’assenza dell’attestazione relativa alla deroga all’adesione alla convenzione Consip operativa, ovvero l’attestazione di aver ottenuto prezzi più convenienti rispetto a quelli “Consip”, che in base all’articolo 26 L.488/1999 costituiscono parametri di prezzo, come limiti massimi per la stipula dei contratti , e, qualora non si ricorra alle convenzioni Consip di cui alla legge 296/2006 comma 449, “gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenuti nell’articolo 26 comma 3 legge 488/1999, sono nulli e costituiscono illeciti disciplinari...” -Si riscontra anche la mancata rotazione degli istruttori che rimangono gli stessi per ciascuna tipologia di atti, contrariamente a quanto previsto nel vigente ppiano per la prevenzione della corruzione. -L’indicazione della sezione di amministrazione trasparente in cui l’addetto alla pubblicazione deve pubblicare l’atto spesso viene ignorata. -L’indennità per specifiche responsabilità ai dipendenti va adeguatamente motivata secondo le indicazioni ministeriali e della corte conti, per cui è opportuno integrare la determina di riferimento evidenziando i particolari procedimenti che legittimano l’attribuzione ed erogazione del relativo compenso, che non può tradursi in una elargizione a pioggia riconosciuta a tutti i responsabili di procedimento, in assenza di individuazione della particolare responsabilità. -Con riferimento alle ordinanze spesso si omettono di indicare le sanzioni applicabili in caso di inadempienza, e/o i termini e l’autorità per eventuali ricorsi, come pure la sezione di amministrazione trasparente ove pubblicare l’informazione; -con riferimento alle Cila e Scia non viene redatto il verbale di verifica in contrasto con le direttive già emanate in occasione dei controlli per il secondo semestre 2021 - per le autorizzazioni e concessioni edilizie non si esplicita la sezione di amministrazione trasparente in cui pubblicare le relative informazioni. -Dal punto di vista formale l’oggetto degli atti spesso non è formulato in maniera sintetica e a volte sono presenti citazioni non pertinenti , refusi, o rinvii ad altri atti senza sintetizzarne il contenuto per quanto di interesse, con periodi contorti o superflui , potenzialmente idonei ad ingenerare confusione nel lettore. Le specifiche osservazioni e rilievi , relative ad ogni provvedimento sorteggiato, sono stati formalizzati per ciascuna determinazione nella relativa scheda di controllo, allegata agli atti, ed alla quale si fa espresso rinvio . Tali schede vengono inviate a ciascun Responsabile di PO per gli adempimenti consequenziali , invitando laddove possibile ad approntare gli eventuali chiarimenti e/o rettifiche e/o integrazioni .

La valutazione delle prestazioni individuali scaturisce dai comportamenti organizzativi attesi e dal grado di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun titolare di posizione organizzativa attraverso il Piano dettagliato degli Obiettivi.

L’illustrazione dei risultati raggiunti, sia in termini di attività ordinaria complessiva, sia in termini di obiettivi individuali assegnati, è contenuta, pertanto, nelle Relazioni dei Responsabili di Servizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Peg, nonché nei verbali di valutazione intermedia e definitiva redatti dal Nucleo di Valutazione, che, pur non essendo allegati alla presente relazione, ne formano parte integrante e sostanziale.

b. secondo semestre 2022 A seguito delle verifiche effettuate, si evidenzia che il monitoraggio delle determinazioni adottate dai titolari di p. o., ha evidenziato in capo all'ufficio lavori pubblici /PL le medesime criticità già rilevate per il primo semestre 2022, nonostante le direttive e raccomandazioni inoltrate a più riprese, ed in special modo con verbale prot. n.10290 del 16/2021, con verbale prot.n. 4549 del 28/3/2022, con verbale prot.n. 10548 del 20 luglio 2022, del quale si attendono ad oggi riscontri circa gli adeguamenti effettuati, mai pervenuti. In particolare l'ufficio continua a non esplicitare, così come già successo per il primo semestre 2022, elementi e/o attestazioni essenziali (anche al fine di dare conto e tracciare l'avvenuta applicazione delle misure anticorruzione) quali:

- di aver effettuato le verifiche circa il possesso da parte degli affidatari dei requisiti di cui all'articolo 80 del codice dei contratti;

- quasi mai la determina esplicita le condizioni del contratto e/o dell'affidamento e/o le modalità di affidamento del servizio e/o della fornitura di che trattasi, pur in assenza del contratto; neppure si allega, in alternativa, lo schema di contratto contenente le condizioni dell'affidamento, né le stesse sono evincibili da eventuali richiami a preventivi e/o capitolati o a disciplinari o a lettere di invito (laddove eccezionalmente queste vengono richiamate, così ad esempio nei casi di stipula sul mepa, le condizioni di affidamento non risultano in ogni caso disciplinate con riferimento alle clausole essenziali, quali ad esempio i tempi di esecuzione della prestazione, che non sono contenute neanche nel preventivo o nella lettera di invito); inoltre, contrariamente a quanto disposto nella deliberazione g.c. 21/ 2022 di approvazione peg piano performance (lettera i), non sempre viene stipulato il contratto nella forma pubblica amministrativa richiesta e prevista, non a caso, quale ulteriore garanzia volta a risolvere tali problematiche le quali, inizialmente comuni a tutti gli uffici, sono state superate dagli altri settori; Tali carenze vengono evidenziate al responsabile del servizio anche in fase di compilazione delle schede di controllo e lo stesso viene invitato ad effettuare congrue verifiche e attenta lettura delle determine prima di procedere alla loro sottoscrizione, nonché a trasmettere all'istruttore di riferimento format/schemi aggiornati.

-Con riferimento al rispetto dei tempi procedurali si sono constatati ritardi rilevanti da parte sempre dell'ufficio lavori pubblici/p.l. nella liquidazione delle fatture (anche di nove mesi dalla consegna) senza che nell'atto sia data contezza dei motivi del ritardo.

-L'indicazione della sezione di amministrazione trasparente in cui l'addetto alla pubblicazione deve pubblicare l'atto viene costantemente ignorata con riferimento alla sezione bandi di gara e contratti. Tale esplicitazione è spesso carente anche nelle determinazioni delle altre p.o.

L'oggetto della determina viene indicato come determina a contrarre laddove si tratta di affidamento. Permangono refusi e ripetizioni nel testo.

-Con riferimento alle ordinanze (di tutti gli uffici) non viene indicata la sezione di amministrazione trasparente ove pubblicare il provvedimento;

-con riferimento alle Cila e Scia il verbale di verifica ora viene indicato, ma va perfezionato e completato con l'indicazione del decreto sindacale di conferimento dell'incarico di p.o., con l'indicazione della sottoscrizione con firma digitale, con la esplicitazione dell'inserimento in amm.trasp.

- per le autorizzazioni e concessioni edilizie non si esplicita la sezione di amministrazione trasparente in cui pubblicare le relative informazioni; inoltre occorre

indicare il provvedimento sindacale di conferimento dell'incarico di p.o. ed attestare l'assenza di conflitto di interesse e d il rispetto dei tempi procedurali.

-Dal punto di vista formale l'oggetto degli atti spesso non è formulato in maniera sintetica e a volte sono presenti citazioni non pertinenti , refusi, o rinvii ad altri atti senza sintetizzarne il contenuto per quanto di interesse, con periodi contorti o superflui , potenzialmente idonei ad ingenerare confusione nel lettore.

In particolare con nota del NIV Prot.10750 del 25.07.2022 i responsabili di servizi sono stati invitati, a fornire, come per gli esercizi pregressi, relazione sull'attività disimpegnata nel 2022 in via intermedia nel corso del periodo di riferimento, per addivenire alla valutazione dell'attività svolta dai titolari di posizione organizzativa nell'anno 2022.

Con il verbale n. 12 del 05.10.2022, il Nucleo addiveniva alla definizione della verifica intermedia 2022 sulla base dei chiarimenti forniti.

Per il II semestre 2022, Il NIV, sulla base di successive relazioni fornire dai Responsabili di Servizio, con verbale n.8 del 18.04.2023, ha effettuato la valutazione finale dell'attività posta in essere nell'esercizio di riferimento dai titolari di p.o.

Per meglio comprendere e contestualizzare l'attività posta in essere dall'amministrazione comunale nell'anno 2022, occorre riportare sintetiche informazioni in merito al contesto di riferimento, alla struttura dell'Ente e ai principali risultati raggiunti come da rendiconto della gestione.

Contesto di riferimento - l'attuale amministrazione comunale si è insediata a seguito delle consultazioni elettorali del 28.05.2019, con l'elezione del Sindaco Antonio Del Giudice e di n. 12 consiglieri. Attraverso le linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione consiliare n. 11 dell'06.6.2019, sono state individuati i seguenti obiettivi strategici su cui orientare l'azione amministrativa:

- UNA NUOVA IDEA DI CITTA': salvaguardia e custodia del territorio;
- STRIANO PRIMA DI TUTTO: mantenere unita la comunità, riavvicinamento dei cittadini alle proprie istituzioni locali; Introduzione di nuovi strumenti di partecipazione, confronto e di ascolto. Attivazione di un sistema coordinato di azioni per migliorare la vivibilità del paese (riqualificazione spazi pubblici, valorizzazione e sviluppo di un'agricoltura di qualità)
- SICUREZZA DEI CITTADINI: garanzia di un presidio su tutto il territorio;
- TRASPARENZA E COMUNICAZIONE: trasparenza e semplificazione amministrativa, semplicità di consultazione degli atti e dei regolamenti;
- SERVIZI ALLA PERSONA: combattere ogni forma di emarginazione e discriminazione di natura etnica, religiosa e sessuale;
- SPORT E TEMPO LIBERO: diffusione dello sport grazie alla collaborazione con le associazioni 7 DELG N° 00053/2020 del 21/07/2020 13 sportive;
- MANUTENZIONE E DECORO DEL TERRITORIO: manutenzione di strade, marciapiedi e arredo urbano, interventi di segnaletica e sicurezza stradale di incroci, attraversamenti pedonali e ciclabili;
- PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO: intesa come strumento attuativo di crescita, sviluppo e nuove opportunità;
- SCUOLA: monitoraggio costante delle esigenze della scuola e del territorio; coinvolgimento delle famiglie nelle scelte strategiche;

- **CULTURA:** sviluppo e promozione della cultura attraverso la valorizzazione dei caratteri identitari, salvaguardando la tradizione ma aprendo alle avanguardie.

La dotazione organica del Comune, alla data 31.12.2022, prevedeva n. 32 dipendenti in servizio, di cui n. 6 a tempo parziale.

L'organigramma dell'Ente prevede la ripartizione in n. 4 Servizi: Affari Generali, Finanziario, Lavori Pubblici e Polizia Locale, Urbanistica, Ambiente e territorio.

Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

-I risultati di performance conseguiti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2022 sono contenuti nella Relazione illustrativa al Conto consuntivo e nelle Relazioni dei Responsabili di Servizio sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con il Peg.

Dalla relazione svolta in merito al bilancio consuntivo dal revisore dei conti incaricato, acquisita al n. 5388 di Prot. del 20.04.2023, non emergono criticità.

Gli accertamenti degli importi dovuti per le pratiche edilizie e per le relative sanzioni evidenziano una diminuzione rispetto alle entrate registrate nell'anno 2021 allo stesso titolo, come si evince dal prospetto sotto riportato:

Anno	Proventi edilizi	Condoni	Autorizzazioni sismiche
2021	€ 408.542,10	€ 9.331,96	€ 40.000
TOTALE 2021 € 457.856,06			
2022	316.397,87	50.991,00	10.250,00
TOTALE 2022 € 377.638,87			
DIFFERENZA 80.217,19			

Nel corso dell'anno 2022, sono stati riconosciuti e, quindi, finanziati, debiti fuori bilancio, per un ammontare complessivo di € 67.675,21, riferibili alla fattispecie normata dall'art. 194, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000. Tale importo, in aumento rispetto alla spesa sostenuta a tale titolo nell'esercizio precedente, pari a € 20.305,20, rappresenta l'esito di pronunce esecutive e decreti ingiuntivi pervenuti all'Ente a seguito di giudizi incardinati negli esercizi precedenti.

In riferimento alla raccolta differenziata si registrano le seguenti percentuali raggiunte nel relativo servizio:

Anno 2018 77,52 Anno 2019 74,21%. Anno 2020 74,89% Anno 2021 75,85%, Anno 2022 74,90% (Nell'anno 2019 il decremento è dovuto alla mancanza del Codice cer 150106-Imballaggi Misti circa il 4%).

Risorse, Efficienza ed Economicità

L'illustrazione delle risorse impiegate è contenuta nella Relazione illustrativa al Conto Consuntivo del 2022 che, pur non essendo allegata alla presente relazione, ne costituisce parte integrante e

sostanziale, ed è pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente → Bilanci, e, dunque, accessibile per la relativa consultazione.

Striano, lì 22.05.2023

**Il Segretario comunale
dr.ssa Anna Maria Montuori**